

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1961 del 22/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società BURGO GROUP SPA per l'impianto, destinato ad attività di produzione carta, ubicato in Via Lama di Reno n. 30, Comune di Marzabotto
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2005 del 22/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società BURGO GROUP SPA per l'impianto, destinato ad attività di produzione carta, ubicato in Via Lama di Reno n. 30, Comune di Marzabotto.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società BURGO GROUP SPA per l'impianto sito ad Marzabotto (BO), in via Lama di Reno n. 30, dove viene svolta l'attività di Vendita all'ingrosso e deposito alimenti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Rinnovo della vigente Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue rilasciata dalla Provincia di Bologna in data 09/02/2012 con PG.17834 con scadenza in data 09/02/2016 (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
 - Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune di Marzabotto);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la BURGO GROUP SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La BURGO GROUP SPA, C.F. 13051890153, P.IVA 13051890153, con sede legale a Altavilla Vicentina (VI), in via Piave n. 1, per l'impianto sito a Marzabotto (BO) in via Lama di Reno n.30, ha presentato, nella persona di Ivan Muccinelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 20/01/2016 al Prot.n. 848 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota prot.n. 868 del 20/01/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 21/01/2016 al Prot. n. 747 Pratica SINADOC 4271/2016, ha trasmesso alla ARPAE-SAC di Bologna e al Comune di Marzabotto, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- La ARPAE-SAC di Bologna con propria nota PGB0/2016/3139 del 16/02/2016, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni del'Appennino Bolognese, in regime di silenzio assenso non ha evidenziato entro i termini previsti cause ostative al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - **All.A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.07 pari a € 221,00;**

Bologna, data di redazione 22/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale
impianto BURGO GROUP SPA**

via Lama di Reno n° 30 - Comune di Marzabotto

ALLEGATO A

**matrice scarico di acque reflue di dilavamento di cui al capo II del titolo IV della sezione II della
Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005**

Classificazione dello scarico

Scarico esistente modificato, in canale privato Burgo poi Fiume Reno (Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico Bacino Reno), **di acque reflue di dilavamento** del collettore principale ovoidale della rete fognaria aziendale Burgo Group S.p.a. che raccoglie le acque reflue originate dalle residue aree in gestione Burgo (unione acque reflue domestiche trattate con fosse Imhoff esistenti e meteoriche di dilavamento) e le acque reflue originate dallo stabilimento Dismeco S.r.l. (unione acque reflue domestiche trattate con fosse Imhoff e filtri percolatori, meteoriche di dilavamento delle aree esterne potenzialmente contaminate dalle attività svolte e meteoriche di dilavamento non contaminate).

Tali acque (reflue domestiche trattate, reflue e meteoriche di dilavamento) confluiscono ad un nuovo sistema di gestione costituito da vasca con elettropompe che sollevano fino a 333 mc (corrispondenti ai primi 5 mm dell'intera area servita pari a 60.000 mq) ad una vasca di trattamento (sedimentazione e disoleazione) di capacità totale 600 mc ricavata all'interno di una vasca dell'ex depuratore chimico-fisico Burgo in disuso per cessata attività produttiva.

Le acque di prima pioggia trattate unite alle acque eccedenti le prime piogge, inviate direttamente allo scarico, costituiscono lo scarico complessivo originato dalla stabilimento. Per il controllo dei reflui in uscita sono previsti un pozzetto parziale per il controllo delle acque trattate in uscita dal sistema di sedimentazione/disoleazione (denominato P nell'elaborato "Allegato 10 - Particolari vasca pioggia" datato 09/11/2011) ed un pozzetto generale per il controllo dello scarico complessivo (denominato S nell'elaborato "Allegato 9 - Planimetria intera area" datato 09/11/2011) posto immediatamente a monte della immissione nel corpo idrico ricettore.

Altre immissioni che confluiscono allo scarico finale

Dallo stabilimento hanno origine anche acque meteoriche non contaminate provenienti dal

dilavamento di tetti e coperture inviate allo scarico finale, senza passaggio nella vasca di trattamento. Tali acque non sono soggette a vincoli o prescrizioni ai sensi della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006.

Prescrizioni

- 1) **Lo scarico finale di acque reflue di dilavamento, nel punto individuato per il controllo (punto S nell'elaborato "Allegato 9 - Planimetria intera area" datato 09/11/2011)**, deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'allegato 5 del D.Lgs.152/2006 parte terza per scarichi in acque superficiali;
- 2) **Lo scarico parziale, nel punto individuato per il controllo (punto P nell'elaborato "Allegato 10 - Particolari vasca pioggia" datato 09/11/2011)**, deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'allegato 5 del D.Lgs.152/2006 parte terza per scarichi in acque superficiali relativamente ai parametri PH, Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali e C.O.D;
- 3) Le singole immissioni nella rete aziendale costituite da acque reflue domestiche non sono soggetti a particolari limiti di accettabilità ma al rispetto delle prescrizioni gestionali e operative atte a garantire nel tempo il buon funzionamento e rendimento dei sistemi di trattamento;
- 4) Il Titolare dello scarico finale (Burgo Group Spa) deve garantire che:
 - Tutto il complesso sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue sia realizzato e mantenuto conforme a quanto documentato negli elaborati tecnici di riferimento della presente autorizzazione allo scarico;
 - Siano effettuate, anche tramite specifici accordi con la società Dismeco S.r.l. (vedi successivo punto 5), periodiche, almeno con cadenza annuale, verifiche funzionali ed interventi di manutenzione a tutta la rete fognaria e a tutti gli impianti di trattamento delle varie acque reflue originate (fosse Imhoff, filtri percolatori, impianto gestione acque meteoriche di dilavamento che costituiscono il sistema fognario che origina lo scarico finale), comprensive di almeno annuale analisi di autocontrollo dello scarico finale, ed i relativi materiali di risulta (fanghi ed oli) siano smaltiti, mediante ditta autorizzata, ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - Sia conservata presso lo stabilimento e resa disponibile a richiesta degli organi di controllo la documentazione relativa ai periodici interventi di manutenzione effettuati al sistema fognario (data, tipo di intervento effettuato) ed alle operazioni di avvenuto smaltimento dei rifiuti prodotti;
 - Tutti i pozzetti di ispezione e campionamento (finale e parziale) siano resi ben riconoscibili, accessibili e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
 - Lo scarico finale non sia mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di

cattivi odori o la diffusione di aerosol;

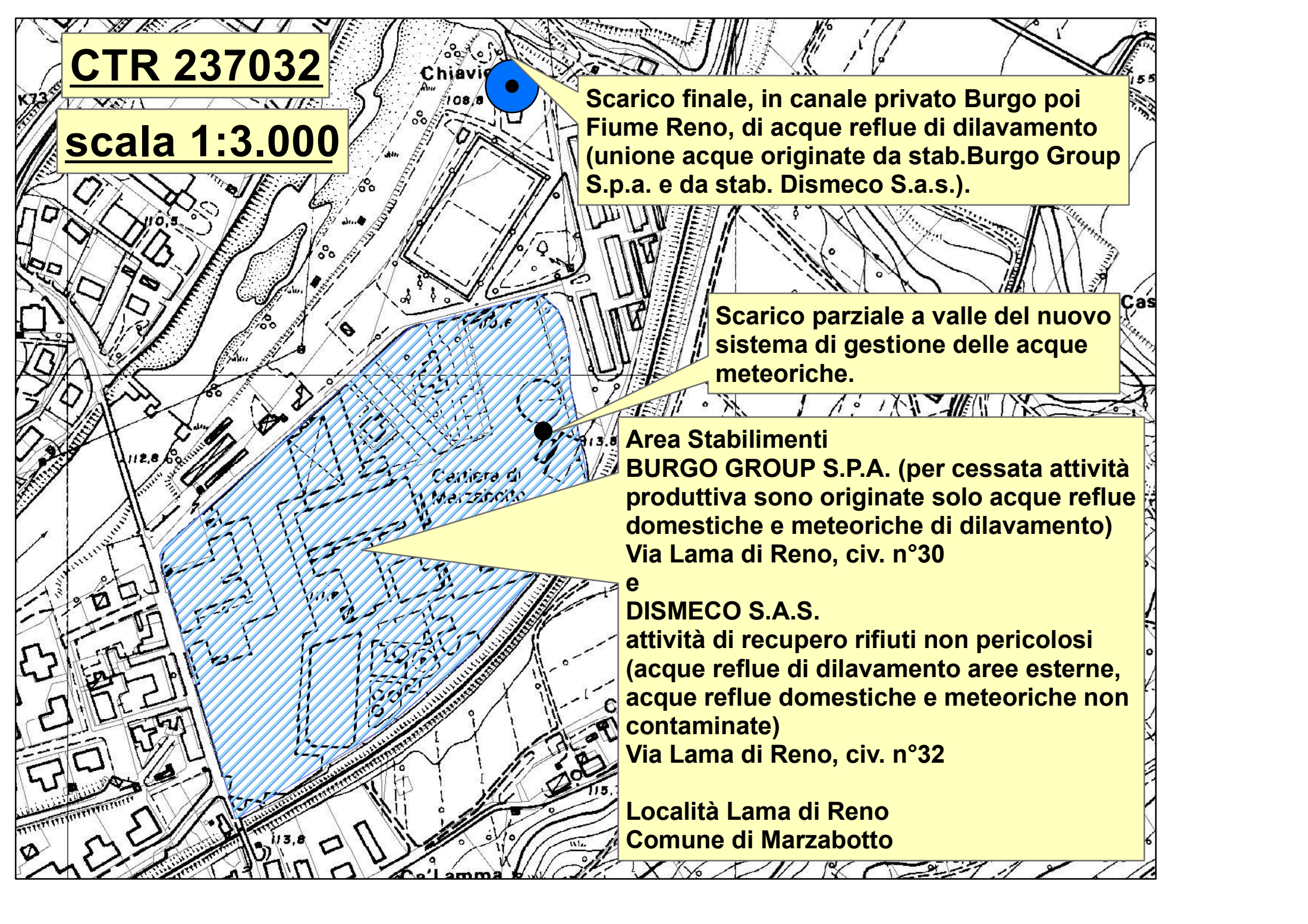
- 5) Gli accordi gestionali tra il Titolare dello scarico finale (Burgo Group Spa) e la ditta Dismeco S.r.l., titolare di immissioni parziali nella rete Burgo, devono prevedere almeno che:
- Siano effettuate le periodiche operazioni di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue che insistono nell'area di competenza Dismeco S.r.l., fornendo periodicamente, almeno a cadenza annuale, alla società Titolare dello scarico finale (Burgo Group Spa) copia di tutta la documentazione necessaria ad attestare gli interventi attuati;
 - Ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque nell'area di competenza Dismeco S.r.l. sia preventivamente autorizzata dal Titolare dello scarico finale;
- 6) Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
- 7) Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP dell'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese:

- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°17834 del 09/02/2012 CL 11.4.5/204/2010 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 4271/2016

Documento redatto in data 22/06/2016

A topographic map of the Lama di Reno area in the Comune di Marzabotto. The map shows buildings, roads, and a river. A blue hatched area is highlighted, representing the industrial site. A blue dot is placed on the map near the river. Three callout boxes provide details about the site and its water management.

CTR 237032

scala 1:3.000

Scarico finale, in canale privato Burgo poi Fiume Reno, di acque reflue di dilavamento (unione acque originate da stab. Burgo Group S.p.a. e da stab. Dismeco S.a.s.).

Scarico parziale a valle del nuovo sistema di gestione delle acque meteoriche.

**Area Stabilimenti
BURGO GROUP S.P.A. (per cessata attività produttiva sono originate solo acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento)
Via Lama di Reno, civ. n°30
e
DISMECO S.A.S.
attività di recupero rifiuti non pericolosi (acque reflue di dilavamento aree esterne, acque reflue domestiche e meteoriche non contaminate)
Via Lama di Reno, civ. n°32**

**Località Lama di Reno
Comune di Marzabotto**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.